

HYPERMAREMMA

IS COMMUNICATIVE HYPER—

Hypermaremma x Roma

Giulia Mangoni

Tramonto con galline

Presentazione edizione,
mercoledì 8 maggio dalle 18.30
Litografia Bulla,
Via del Vantaggio 2, 00186 Roma

Hypermaremma approda a Roma presso la Litografia Bulla!

Mercoledì 8 maggio siamo lieti di presentare le edizioni litografiche realizzate da Giulia Mangoni 'Tramonto con galline', esclusiva edizione di litografie acquerellate a mano realizzate dall'artista con l'aiuto dell'esperienza della Litografia Bulla.

Un'occasione unica per visitare questo luogo di lavoro dall'incredibile sapore storico: le opere sono, infatti, ospitate nel meraviglioso spazio di Via del Vantaggio 2, sede dell'attività già dal lontano 1840. Fondata a Parigi nel 1818 e punto di riferimento per artisti di tutto il mondo già dal primo Novecento, dal 2020 lo studio litografico si arricchisce dello spazio espositivo Passaggi, realizzato aprendo le prime due sale dello studio adiacenti alla strada. In queste stanze trovano spazio i lavori degli artisti che, negli ultimi anni, hanno collaborato e si sono cimentati con la tecnica litografica all'interno dello studio Bulla. Hypermaremma, grazie a questa esposizione, porta il fuori-urbano all'interno della Città.

Giulia Mangoni prende possesso di questi luoghi per raccontare, con una serie dedicata alle Galline Ancona, un mondo rurale che si intreccia a doppio filo con la mission di Hypermaremma:

promuovere il valore dell'extraurbano attraverso l'arte e la cultura nel senso più ampio. Si tratta focus di estrema rilevanza per l'artista, indagato grazie al costante dialogo con l'Associazione Il Gallo Larino (ilgallolarino.it), ente impegnato nella salvaguardia della biodiversità animale del Basso Lazio. Il fine ultimo di questa edizione è quello di celebrare una razza a rischio di erosione genetica, esempio di biodiversità minacciato e sovrastato dalle monoculture dell'allevamento industriale. L'immaginario del territorio rurale è qui proposto in una chiave che richiama un contemporaneo paesaggio alla "grand tour", utilizzando un soggetto, le galline, molto presente nei dipinti europei del secolo XVIII. Le litografie si alternano alla produzione disegnativa dell'artista sul medesimo tema e agli esiti del laboratorio didattico che ella stessa tiene presso il Parco Archeologico di Fregellae ad Arce (FR), nel quale l'interazione dei bambini con lo stesso soggetto produce nuove immagini della Gallina Ancona attraverso l'atto del colorare i disegni dell'artista. L'edizione, qui visibile in anteprima, sarà presente nel catalogo di opere in asta per la raccolta fondi della Associazione non profit Hypermaremma, in collaborazione con Sotheby's.

Testo critico di Massimo Belli

Un ringraziamento a: Supernova.

Hypermaremma
Associazione di promozione sociale
via delle Mimose 133, 58015 Orbetello (GR)
P.IVA e C.F. 01680040530

www.hypermaremma.com
Facebook, Instagram: (at)hypermaremma
[info\(at\)hypermaremma.com](mailto:info(at)hypermaremma.com)

HYPERMAREMMA

IS COMMUNICATIVE HYPER—

Biografia e informazioni generali

Giulia Mangoni, (1991), è un'artista italo-brasiliana. Mangoni riceve la sua formazione artistica nel Regno Unito: prima consegue il Foundation Degree in Art & Design presso Falmouth University of the Arts (2011), una laurea in pittura (Hons) da City & Guilds of London Art School (2014), dove inoltre è stata vincitrice sia del premio Skinner Connard's Travel Prize sia del premio Chadwick Healey Prize per la pittura. Ha al suo attivo anche un MFA dal programma SVA Art Practice, New York City (2019). Negli ultimi anni, Mangoni ha partecipato a mostre a livello nazionale e internazionale, tra cui: Bits & Cream. Metabolizzazione d'Archivio, ArtNoble gallery, Milano; From the Island of Liri, a cura di Juliana Leandra, Dreambox Lab, New York; Ladder to The Moon, Monitor Gallery, Roma; VIVERE DI PAESAGGIO, a cura di Mirta di Argenzio, APALAZZO gallery, Brescia; Zeitgeber (donatore di tempo), ArtNoble gallery, Milano; The New Abnormal, Straperetana a cura di Saverio Verini; Nanbur, progetto espositivo e laboratoriale a cura di Cecilia Canziani e Ilaria Gianni, iuno, Roma; La strega si trasforma persino in vento, a cura di Beatrice Benella, Operativa Arte Contemporanea, Roma; Verzura, a cura di Caspar Giorgio Williams, Palazzo Sergardi Biringucci, Siena; Il Soffio del Gatto, a cura di Saverio Verini, Spoleto; Pomeriggio anfibio, a cura di Chiara Guidi per Casa Gramsci, con Lunetta11 Gallery e ArtNoble Gallery, Turin; Un letto di frasche, ArtNoble Gallery, Milan; La Comparanza, a cura di Giulia Gaibisso per Spazio Pane, Campoli Appennino.

Hypermaremma nasce nel 2019 come Festival d'arte diffusa nel territorio maremmano con un programma che si estende per tutto l'anno. Fondata come Associazione di Promozione Sociale dai galleristi Carlo Pratis e Giorgio Galotti assieme al collezionista Matteo d'Aloja, ha l'obiettivo di coinvolgere la bassa Maremma attraverso l'intervento di artisti contemporanei che, invitati a relazionarsi con il territorio e la sua storia, siano capaci di innescare una rilettura del paesaggio e delle atmosfere del luogo, lasciando un segno artistico che contribuisca al turismo culturale e all'attivazione di sinergie e collaborazioni con la comunità e le maestranze locali. Hypermaremma valorizza il territorio attraverso opere che esaltano porzioni di paesaggio come museo diffuso a cielo aperto. Le opere prodotte da Hypermaremma sono esclusivamente in luoghi senza vincoli territoriali o temporali, visitabili in ogni momento del giorno e della notte. Nell'approccio curatoriale di Hypermaremma è fondamentale il dialogo tra luogo e intervento artistico: il paesaggio diventa parte integrante dell'opera e molto spesso del suo stesso significato.